



COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE

Determinazione n. 000402 dd.

- 3 LUG. 2019

OGGETTO: *Determina a contrarre per l'affidamento del "servizio di ritiro ai fini del successivo recupero o smaltimento, di materiali vari appartenenti alla categoria della "microraccolta di rifiuti urbani", provenienti dalla raccolta differenziata nell'ambito della Comunità delle Giudicarie per il periodo dal 1 settembre 2019 al 31 agosto 2021 oltre eventuale rinnovo per un ulteriore anno".*

CIG : 78700445C2

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE

Visto che il Consiglio della Comunità di Valle con deliberazione n. 34 di data 27 dicembre 2018, in base a quanto disposto dall'art. 162 del Testo Unico dell'ordinamento degli Enti Locali di cui al D. Lgs. 267/2000, ha provveduto all'approvazione del bilancio di previsione finanziaria 2019-2021 della Comunità delle Giudicarie.

Visto che il Comitato esecutivo con provvedimento n. 190 di data 27 dicembre 2018 ad oggetto : "Art. 169 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. e i. - Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021 - Individuazione degli atti di gestione ed attribuzione delle competenze del bilancio finanziario 2019-2021";

Visto il nuovo Regolamento di Contabilità della Comunità delle Giudicarie approvato con Deliberazione consigliere n. 37 di data 20 dicembre 2017 avente ad oggetto : "Art. 152 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. e i. - Approvazione nuovo Regolamento di Contabilità della Comunità delle Giudicarie";

Richiamata la Legge provinciale n. 3 dd. 16 giugno 2006, di riforma istituzionale della Provincia Autonoma di Trento;

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta provinciale n. 203 dd. 22 dicembre 2009, avente per oggetto: "Comunità delle Giudicarie. Trasferimento di funzioni amministrative ai sensi dell'art. 8 della Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, di riforma istituzionale e soppressione del Comprensorio delle Giudicarie ai sensi dell'art. 42, comma 1, della medesima legge";

Visto l'art. 126 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 ed in particolare il comma 4 e riconosciuta la propria competenza all'adozione dell'atto;

Vista la L.P. 30 novembre 1992, n. 23 "Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo" e s.m.i.;

Preso atto che tutti i comuni delle Giudicarie hanno delegato alla Comunità delle Giudicarie, attraverso la sottoscrizione di apposita convenzione, approvata in data 7 febbraio 2012 dall'Assemblea della Comunità delle Giudicarie con Deliberazione n. 5, avente ad oggetto "trasferimento volontario del servizio pubblico locale del ciclo dei rifiuti ivi compresa la relativa Tariffa di Igiene Ambientale (T.I.A.)", la completa gestione del ciclo dei rifiuti;

Premesso che:

- la Comunità delle Giudicarie, nell'ambito della gestione del ciclo dei rifiuti per conto dei comuni, provvede all'organizzazione della raccolta differenziata sul territorio secondo principi di economicità, efficacia, trasparenza ed efficienza;
- presso i Centri di Raccolta vengono raccolti i materiali elencati nell'allegato 1 del D.M. 8 aprile 2008 e che per gli stessi devono essere individuati degli impianti di destinazione, o in alternativa delle ditte che provvedono al loro ritiro, ai fini del recupero o dello smaltimento;
- presso i Centri Raccolta Zonali di Carisolo e Zuclo vengono raccolti i rifiuti speciali previsti dalla procedura IO-14 edizione 2, approvata con Delibera del Comitato Esecutivo n. 104 d.d. 22 giugno 2016.

Premesso altresì che :

- con Determinazione del Responsabile del Servizio Igiene Ambientale n. 395 d.d. 5 luglio 2018, veniva affidato alla ditta Ecoop - Società Cooperativa di Trento (TN) il servizio di ritiro di materiali vari, provenienti dalla raccolta differenziata e dall'attività dei CRZ della Comunità delle Giudicarie, per il periodo dal 1° luglio 2018 al 31 dicembre 2019;
- con Determinazione del Responsabile del Servizio Igiene Ambientale n. 733 d.d. 13 dicembre 2018, veniva integrato l'impegno previsto per l'esercizio finanziario 2018, a seguito di un significativo aumento dei quantitativi di materiali da ritirare;

- con l'integrazione di cui al punto precedente sono stati raggiunti i limiti, in termini aumento dell'affidamento originario, previsti dall'art. 7 del Capitolato d'Oneri del contratto originale;

Visto che anche nel primo semestre del 2019 si sono registrati significativi aumenti di materiali ritirati appartenenti alla categoria della "microraccolta di rifiuti urbani" tali da rendere necessaria l'attivazione di una nuova procedura di gara al fine di individuare un'ideale ditta alla quale affidare il servizio di cui al presente provvedimento per il periodo dal 1 settembre 2019 al 31 agosto 2021, oltre eventuale rinnovo di un ulteriore anno;

Richiamati gli atti di gara, con particolare riferimento al capitolato speciale d'appalto e alla lettera d'invito, predisposti dal Servizio Igiene Ambientale che, seppur non materialmente allegati al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale, all'interno dei quali sono specificati tutti gli elementi utili alla definizione dell'appalto sia dal punto di vista amministrativo che tecnico;

Preso atto che:

- l'art.1 del D.L. 95/2012, denominato "*spending review*", convertito con modificazioni dalla L. 135/2012, ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di acquistare beni e servizi, di importo inferiore alla soglia comunitaria, mediante le convenzioni e gli accordi messi a disposizione da Consip, dalle centrali di committenza regionali di riferimento o attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa), con le procedure telematiche accreditate mediante il sito www.acquistinrete.it; in alternativa all'iter di cui sopra è consentito esperire autonome procedure nel rispetto della normativa vigente utilizzando i medesimi sistemi telematici di negoziazione;

- che l'art. 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999, dispone che le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche;

- che l'art. 328 del D.P.R. del 5 ottobre 2010, n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs. n. 163/2006*" in attuazione della Direttiva 2004/17/CE e 2004/18/CE introduce una disciplina di dettaglio per il Mercato Elettronico di cui all'art. 85 comma 13 dello stesso Codice;

Preso atto altresì che la Giunta Provinciale,

- con Delibera n. 973 del 24 maggio 2013, ha approvato i criteri del mercato elettronico della Provincia Autonoma di Trento, denominato ME-PAT, accessibile attraverso il portale Mercurio e gestito dall'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti (Apac);

- con Delibera n. 1392 di data 11 luglio 2013, ha stabilito che:

a) *l'utilizzo delle procedure di acquisizione di beni e servizi disciplinate dalla L.P. 23/1990 è possibile solamente nei casi esclusi dall'ambito di operatività dell'art.1 del D.L. 95/2012 "spending review";*

b) *l'esistenza di un determinato bene o servizio nel sistema "mercurio", sia tramite convenzioni APAC che tramite il ME-PAT, esonera l'operatore dall'attività di verifica ulteriore dei parametri prezzo/qualità del sistema Consip;*

c) *qualora un determinato bene o servizio non sia acquistabile tramite il ME-PAT, cioè non sia in esso presente, ovvero non vi sia stata alcuna risposta positiva alla richiesta di offerta rivolta agli operatori iscritti alla relativa categoria merceologica, possa essere invece acquistato al di fuori del sistema "Mercurio" solo in presenza di prezzi più bassi rispetto ai parametri qualità/prezzo del sistema Consip;*

Visto che è stata condotta una scrupolosa indagine sia sulla piattaforma di e-procurement nazionale (www.acquistinretepa.it) che su quella provinciale (www.acquistionline.provincia.tn.it) appurando che non sono presenti bandi attivi aventi ad oggetto il servizio di cui al presente provvedimento;

Ravvisata comunque la possibilità di espletare le procedure di gara con l'utilizzo della piattaforma di e-procurement denominata MEPAT, accessibile per mezzo del sito www.acquistionline.provincia.tn.it;

Preso atto che con nota prot. 1744/16.4.3 d.d. 18 febbraio 2019 è stata attivata una specifica indagine di mercato, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, finalizzata all'individuazione degli operatori economici da invitare alla trattativa privata, ai sensi dell'art. 21 della L.P. 23/1990 in combinato disposto dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016, mediante Richiesta di Offerta da esperire sul Mercato Elettronico della Provincia Autonoma di Trento (Me-Pat);

Rilevato che entro in termini stabiliti dall'art.7 dell'indagine di mercato di cui al punto precedente (ore 12.⁰⁰ di venerdì 29 marzo 2019) sono pervenute due manifestazioni di interesse tra cui quella della ditta Ecoopera Società Cooperativa in qualità di operatore economico affidatario del precedente analogo incarico;

Vista la presenza di un ridotto numero di operatori economici che hanno manifestato l'interesse alla partecipazione alla procedura di gara di cui al presente provvedimento, e tenuto altresì conto dell'ottimo servizio prestato dall'operatore economico affidatario del precedente analogo incarico, si ritiene meritevole e aderente ai principi di libera concorrenza, non discriminazione e proporzionalità rinviare anche la ditta Ecoopera Società Cooperativa, al fine di garantire il più alto numero di potenziali partecipanti;

Richiamate le Linee guida n.4 dell'ANAC, aventi ad oggetto "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", con le quali viene chiarito che il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti al contraente uscente non si applica nel caso il nuovo affidamento avvenga tramite procedure aperte al mercato, come ad esempio la pubblicazione di manifestazione di interesse, che garantiscono la non limitazione in ordine al numero degli operatori tra i quali effettuare la selezione;

Ravvisata altresì l'opportunità di procedere all'affidamento del servizio oggetto del presente provvedimento tramite trattativa privata, ai sensi dell'art. 21 della L.P. 23/1990 in combinato disposto con l'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, da espletare per mezzo di una negoziazione telematica con l'utilizzo della piattaforma di e-procurement della Provincia Autonoma di Trento denominata Mercurio, accessibile per mezzo del sito www.acquistionline.provincia.tn.it, ai sensi dell'art. 30 del

D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg, individuando almeno cinque operatori economici iscritti alla categoria merceologica "servizi connessi ai rifiuti urbani e domestici - cod. 90500000_2" e procedendo all'aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 28, comma 2, lettera a) del D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg e dall'art. 16, comma 4, lettera b bis) della L.P. 2/2016, procedendo alla verifica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, sulla base dell'importo a base d'asta di 145.150,00.- euro oltre iva, riferito al biennio contrattuale;

Di dare atto che l'attribuzione dei punteggi delle offerte tecniche verrà effettuata dal sottoscritto Responsabile del Servizio Igiene Ambientale, senza l'ausilio della commissione giudicatrice, in quanto sono presenti solo criteri di valutazione che comportano l'attribuzione completamente automatica del punteggio, senza margini di discrezionalità tecnica e soggettiva;

Visto la Legge Provinciale 19 luglio 1990, n. 23 recante "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Provinciale dd. 22/05/1991 n. 10-40/Leg. recante "Regolamento di attuazione della legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23";

Vista la Legge Provinciale 10 settembre 1993, n. 26 recante "Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti";

Visto il Decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/LEG, recante "Regolamento di attuazione della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 concernente "Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti" e di altre norme provinciali in materia di lavori pubblici";

Vista la Legge Provinciale 9 marzo 2016, n. 2 recante "Legge Provinciale di Recepimento delle Direttive Europee in materia di contratti pubblici 2016";

Visto il T.U. delle LL.RR. sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con il D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L, e s.m.;

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

Visto il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modifiche dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, circa le "disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini";

Verificata la presenza di idonea disponibilità di spesa al capitolo 93131 art. 10, "Spese per appalto di servizi diversi per la raccolta e lo smaltimento del rifiuto", Piano dei conti Finanziario 1.03.02.15.004, M9, P3 del bilancio pluriennale 2019-2021, competenza esercizi finanziari 2019, 2020 e 2021;

D E T E R M I N A

1. Di procedere all'affidamento del "servizio di ritiro ai fini del successivo recupero o smaltimento, di materiali vari appartenenti alla categoria della "microraccolta di rifiuti urbani", provenienti dalla raccolta differenziata nell'ambito della Comunità delle Giudicarie per il periodo dal 1 settembre 2019 al 31 agosto 2021 oltre eventuale rinnovo per un ulteriore anno", per i motivi specificati in premessa, tramite trattativa privata, ai sensi dell'art. 21 della L.P. 23/1990 in combinato disposto con l'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, da espletare per mezzo di una negoziazione telematica con l'utilizzo della piattaforma di e-procurement della Provincia Autonoma di Trento denominata Mercurio, accessibile per mezzo del sito www.acquisitionline.provincia.tn.it, ai sensi dell'art. 30 del D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg, individuando almeno cinque operatori economici iscritti alla categoria merceologica "servizi connessi ai rifiuti urbani e domestici - cod. 90500000_2" e procedendo all'aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 28, comma 2, lettera a) del D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg e dall'art. 16, comma 4, lettera b bis) della L.P. 2/2016, procedendo alla verifica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, sulla base dell'importo a base d'asta di 145.150,00.- euro oltre iva, riferito al biennio contrattuale, per complessivi 177.083,00.- euro;
2. Di approvare a tutti gli effetti gli atti di gara costituiti dalla lettera di invito, dal capitolato speciale d'appalto e dai vari allegati annessi;
3. Di dare atto che le ditte da invitare verranno individuate dal sottoscritto Responsabile del Servizio Igiene Ambientale sulla base dei seguenti criteri : nota e riconosciuta capacità di operare nel campo della gestione dei rifiuti nel territorio della Provincia di Trento e possesso dei requisiti previsti dal capitolato speciale d'appalto;
4. Di dare atto che i nominativi degli operatori economici da invitare verranno mantenuti secretati fino all'atto della selezione nell'ambito della procedura telematica;
5. Di dare atto che vista la particolare struttura del mercato che caratterizza questo specifico settore all'interno del territorio della Provincia Autonoma di Trento, con la presenza di un ridotto numero di operatori economici in grado di partecipare al confronto concorrenziale oggetto del presente provvedimento, e tenuto altresì conto dell'ottimo servizio prestato dall'operatore economico affidatario del precedente analogo incarico, si ritiene meritevole e aderente ai principi di libera concorrenza, non discriminazione e proporzionalità rinviare anche la ditta Ecoopera Società Cooperativa, in aggiunta agli operatori di cui al punto precedente, al fine di garantire il più alto numero di potenziali partecipanti;
6. Di dare atto altresì che nella scelta delle ditte da invitare si prescinde dal principio della "rotazione" degli operatori uscenti di cui alle linee guida n.4 dell'ANAC per una oggettiva mancanza di un operatori in grado di espletare il servizio di cui al presente provvedimento;

- Tione di Trento, 3 luglio 2019



doct./ing. Ivan Maria Castellani

Bill

- ☐ Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sull'Albo Telematico del Consorzio dei Comuni, ai sensi dell'art. 7, comma 1 della L.R. 8/2012.

Tione di Trento,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE
dott. ing. Ivan Maria Castellani

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
(ai sensi dell'articolo 183 comma 7 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

- ☐ Vista la documentazione istruttoria si attesta la copertura finanziaria del provvedimento su esteso, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento di Contabilità della Comunità delle Giudicarie approvato con deliberazione consiliare n. 37 di data 20 dicembre 2017 e se ne provvede alla registrazione contabile con le seguenti modalità:

Impegno di spesa ☒

Utilizzo di impegno esistente ☐

Integrazione di impegno esistente ☐

Liquidazione ☐

Esercizio di competenza	Conto residui	Piano dei conti finanziario	Capitolo	Articolo	Importo
2019		1.03.02.15.004	93131	10	€ 29.513,83.-
2020		1.03.02.15.004	93131	10	€ 88.541,51.-
2020		1.03.02.15.004	93131	10	€ 59.027,66.-

ACCERTAMENTO DI ENTRATA

Esercizio di competenza	Conto residui	Piano dei conti finanziario	Capitolo	Articolo	Importo

Tione di Trento, **03 LUG. 2019**



**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO**
dott.ssa Tiziana Maturi

SPAZIO RISERVATO AL SERVIZIO FINANZIARIO

.....NOTE.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....